

Tacitus, Publius: "Opere di Gaio Cornelio Tacito, con la traduzione in volgar fiorentino del Signor Bernardo Davanzati posta rincontro al testo latino."
Venetia: Per il Pezzana, 1677
collocazione: F.G. XXI 9 54

Marca tipografica: Un giglio fiorentino. In cornice figurata. Sul frontespizio.

Stampatore: Niccolò Pezzana fu un editore e stampatore che svolse la sua attività a Venezia dal 1660 al 1700. Nel 1670 rilevò, insieme al fratello Lorenzo, il fondo librario dei Giunti, creando una nuova e grande azienda editoriale per la stampa dei libri liturgici, che primeggiò per tutto il sec. XVIII; essi conservarono nelle loro edizioni la marca del giglio fiorentino. Nel 1671 il Pezzana cominciò ad essere il fornitore di libri, in particolare religiosi, come messali, degli stampatori Schiratti. Stampò diverse opere, tra cui, nel 1685, la traduzione di Giovanni Pietro Cattaneo de "El Criticon" di Baltasar Gracian, in tre volumi. La marca del Pezzana era costituita da un giglio fiorentino, alcune volte, attorniato da due angeli, ciascuno dei quali suona una tromba da cui pende un drappo recante il medesimo giglio.